



Associazione Yoda

www.gruppoyoda.org

info@gruppoyoda.org

tel. 3201580018

(mercoledì, giovedì e venerdì, dalle 17 alle 19)

Documentazione dell'Intercampo nei Campi profughi Saharawi, 2005

Relazione Intercampo Saharawi 2005 di Paola Corrado (volontaria)

Quest'esperienza nei campi profughi dei Saharawi a Dajla mi ha arricchito molto. Innanzitutto perché mi ha dato la possibilità di conoscere i Saharawi, un popolo di cui avevo sentito parlare ma di cui non ne conoscevo la storia, e una volta conosciuti è difficile separarsene.

Per quanto riguarda più precisamente l'esperienza di volontariato nella Escuela de Educacion Especial è stata molto importante, ho conosciuto persone semplici che se potevano ti davano tutto quello che avevano, e mi ha dimostrato quanto con il volontariato si può fare qualcosa, anche se bisogna sempre migliorarsi.

Una preoccupazione che avevo all'inizio era quella della lingua, il non riuscire a farmi capire, e devo dire che alla fine è stato molto più facile con i bambini che con le educatrici. Prima di iniziare il lavoro nella scuola abbiamo pianificato delle attività da fare con i ragazzi, che ancora non conoscevamo, così come anche la realtà scolastica e tanto meno i Saharawi.

Ci siamo confrontate e abbiamo unito le nostre forze ed è stato da subito un incastro perfetto, nemmeno fossimo stato un team esperto già collaudato. Avevamo tante idee su quello da fare, e ognuna aveva un'esperienza e un percorso diverso da mettere a disposizione.

Io e Giusi ci saremmo occupate delle prime due classi, Valentina del laboratorio delle ragazze e Sonia del laboratorio dei ragazzi.

Abbiamo poi avuto l'incontro con Omar e Said, i responsabili della Madrasa, delle persone "Grandi e coraggiose".

Sonia e Samanta hanno spiegato il nostro programma di quei giorni nella scuola da condividere insieme e come c'eravamo organizzate. Omar e Said hanno espresso il bisogno di avere un progetto anche sulla formazione delle educatrici. Quindi non si trattava solo di organizzare delle attività, dei giochi, ma anche di motivarli, spiegare il perché di quei giochi o laboratori.

Sicuramente quando si fa un progetto è importante ascoltare chi lavora nella scuola ed aiutarli a costruire un progetto che nasca dalle loro esigenze reali.